

quest'argomento, lascia sospese moltissime questioni che verranno nei successivi articoli, e che dovranno egualmente decidersi con riserva, finchè non siano votati gli articoli 98, 99 e 100.

**PRESIDENTE.** Il deputato Restelli ha facoltà di parlare.

**RESTELLI.** Io appoggio la proposta dell'onorevole commissario regio. A me pare che le ragioni da lui addotte sieno convincenti e decisive.

Quello che ci importa si è di mantenere intatta la questione intorno agli atti che dovranno essere contemplati piuttosto nell'articolo 98, che nel 99; ma la massima vuol essere discussa adesso, in questo luogo, altrimenti, nel progresso della discussione, ci troveremo frequentemente a questa difficoltà; difficoltà che quindi vuol essere tolta in principio della discussione della legge.

Io dico poi che l'importante si riferisce alle disposizioni degli articoli 98 e 99; e su quest'argomento soggiungo che lo scopo dell'onorevole Cempini è perfettamente raggiunto quando noi facciamo un'espressa riserva che qui, essendosi fatto riferimento agli articoli 98 e 99, non intendiamo con ciò di ratificarli quali si trovano nel progetto; ma avremo piena libertà, quando saremo giunti a quegli articoli, di togliere dall'uno per includere nell'altro, e viceversa; e così, mantenendo su quest'argomento la nostra libertà d'azione, avremo raggiunto lo scopo che si proponeva giustamente l'onorevole Cempini.

Quindi a me pare che debba essere discusso e deliberato sugli articoli 4 e 5, soltanto con questa tacita intelligenza, che gli articoli 98 e 99 s'intendono riservati.

**PRESIDENTE.** Il deputato Breglio ha facoltà di parlare.

**BROGLIO.** A me pare che veramente questa discussione non abbia ragione di continuare. L'onorevole Cempini propone che si voti l'articolo in modo che non sia irrevocabile in tutte le sue parti, cosicchè non si vincoli fin d'ora il voto sugli articoli 98 e 99; altri propongono di sospendere il voto di questo articolo. Il commissario del Re ha dimostrato come la sospensione possa produrre inconvenienti gravissimi sul seguito della discussione, perchè mancherebbe uno dei cardini principalissimi della legge. Bisogna dunque che questo principio fondamentale si voti; mentre nulla si oppone a che, secondo la proposta Cempini, si intenda che la votazione dell'articolo non è così irrevocabile in tutte le sue parti da vincolare il voto della Camera intorno agli articoli 98 e 99.

Mi pare pertanto che si potrebbe fin d'ora votare con questa riserva l'articolo.

**PRESIDENTE.** Prego la Camera di osservare che votando gli articoli 4 e 5 essa non stabilirà sin d'ora che negli articoli 98 e 99 ci saranno tutti, nè più, nè meno, gli atti che ora sono proposti; in altri termini, non voterà sin d'ora l'articolo 98, che è di là da venire, nè il 99; la discussione su questi rimane sempre pienamente libera. Per conseguenza mi pare inutile che si continui la discussione su questo incidente. Il signor Cempini si dichiara soddisfatto di questa dichiarazione?

**CEMPINI.** Per dichiarar questo non sarà necessario un voto della Camera?

*Voci.* No! no!

**CEMPINI.** Mi dichiaro soddisfatto.

**PRESIDENTE.** Il deputato Piroli ha la parola sopra l'emendamento aggiuntivo del signor Minervini.

**PIROLI.** Prego il signor presidente di darne nuovamente lettura.

**PRESIDENTE.** L'emendamento consiste nell'aggiungere, dopo la parola: *giudiziali*, queste altre: *e stragiudiziali*.

**PIROLI.** Io credo che questa aggiunta restringerebbe d'assai il concetto dell'articolo 4.

Secondo l'articolo 4, come era redatto in origine, sotto l'espressione: *atti civili e giudiziari*, s'intendevano e gli atti civili estragiudiziali e gli atti giudiziari, civili e penali. Se noi vi surrogiamo le parole: *atti civili, giudiziari e stragiudiziali*, noi escludiamo tutti gli atti penali. Ora, all'articolo 98 noi vediamo annoverarsi molti atti penali che sono soggetti a tassa; mettendo nell'articolo 4 la frase che leggesi al numero 6 dell'articolo 98, cioè che « generalmente sono soggetti alla tassa tutti gli atti civili, giudiziari e stragiudiziali, » si verrebbe a limitare la portata dell'articolo 4, che, a mio avviso, debb'essere mantenuto come porta il progetto. Prego la Commissione di por mente a questa circostanza, e a voler mantenere la prima redazione.

**PRESIDENTE.** Queste parole: « atti civili, giudiziari e stragiudiziali, » sono in perfetta armonia con quelle dell'articolo 1, ove si legge appunto: « gli atti civili, giudiziari e stragiudiziali, » ecc.

**PIROLI.** Io domando se con questa espressione sono intesi anche gli atti penali.

**TONELLO, relatore.** Tutti gli atti civili e giudiziari sono compresi.

**PIROLI.** Scusi, gli atti civili non sono penali.

**PRESIDENTE.** Dopo la parola *civili* occorre una virgola, e quindi si dica *giudiziali e stragiudiziali*, e sotto la parola *giudiziali* si comprendono evidentemente anche gli atti penali.

**PIROLI.** Così redatto e spiegato il senso dell'articolo, non ho più nulla a dire.

**MAZZA.** Io credo di dover insistere per la sospensione.

Io non mi sono fatta un'idea precisa, che cosa s'intenda con la riserva di cui hanno fatto parola l'onorevole Cempini e il signor regio commissario; poichè, quando i proposti articoli sieno approvati dalla Camera, è evidente che sono irrevocabili.

Per conseguenza, bisogna ben intenderci prima in che cosa consista la riserva che in quest'articolo la Camera intende di fare.

Io noto che l'articolo 5 stabilisce una definizione, e questa definizione dice che la tassa si applica in genere a tutte le obbligazioni, liberazioni, condanne, ecc., ed a qualunque trasmissione di proprietà, ecc. Poi dice che nell'articolo 99 sono definiti tutti gli atti i quali sono sottomessi a codesta tassa proporzionale. Ora è evidente che le espressioni di quest'articolo dipendono da quanto sarà per stabilirsi sopra ciascun punto compreso nell'articolo 99. Infatti, se, per esempio, nella discussione dell'articolo 99 la Camera adottasse che qualche trasmissione di proprietà non fosse soggetta a tassa, non sarebbe più vero quanto in quest'articolo si scrive, che cioè qualunque trasmissione di proprietà deve essere soggetta all'imposta. Adunque la votazione di quest'articolo è assolutamente soggetta, come pregiudiziale, alla votazione dell'articolo 99; io faccio per conseguenza istanza perchè, il che costa assai poco, si sospenda la votazione di quest'articolo. Così la Camera saprà precisamente che cosa vota; si voterà in una maniera irrevocabile; si farà cosa insomma sopra cui non ci sarà più necessità di dover ritornare. Mi pare di aver dimostrato ad evidenza come la votazione dell'articolo 5, siccome è redatto, dipende essenzialmente dalla votazione dell'articolo 99. Qui si parla di qualunque trasmissione di proprietà soggetta a tassa proporzionale. Se nell'articolo 99 noi venissimo a sottrarre a questa regola generale alcuna trasmissione di proprietà, l'espressione *qualun-*